

Avv. Laura Girelli

Via L. Gambara n. 42 - Brescia

Avv. Cesira Bosetti

Via Roma n. 3, Rudiano (Bs)

TRIBUNALE DI BRESCIA

PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

art. 14 ter c.3, della Legge 27/01/2012 n. 3

Gestore della Crisi: Avv. Camilla Serramondi

Il sig. **SIRANI PIERLUIGI** nato a Castelvoti il 04/11/1951 CF SRNPLG51S04C072U, residente in Rudiano (Bs) Vicolo Molino n. 2 int. 1, rappresentato e difeso sia congiuntamente che disgiuntamente dall'Avv. Laura Girelli, C.F. GRLLRA86P56B157W e PEC laura.girelli@brescia.pecavvocati.it, e dall'Avv. Cesira Bosetti C.F. BSTCSR70S70C618H e PEC cesira.bosetti@brescia.pecavvocati.it, iscritte all'Ordine degli Avvocati di Brescia - che dichiarano di volere ricevere le comunicazioni, ai sensi dell'art. 176 comma II c.p.c., al numero di fax: 030 2053347 e/o agli indirizzi di posta elettronica certificata indicati - elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. Laura Girelli in Brescia, via L. Gambara n. 42, giusta procura in calce al presente atto.

PREMESSA

Il signor Sirani Pierluigi è coniugato con la sig.ra Paneroni Anna Maria, con la quale risiede in Rudiano (Bs) presso un immobile condotto in locazione (doc. 1 stato di famiglia e residenza). Il ricorrente e la moglie hanno due figli entrambi maggiorenni economicamente indipendenti.

Il sig. Sirani ad oggi si trova in uno stato di sovraindebitamento dovuto principalmente alle cattive sorti della propria attività imprenditoriale di costruzione edile, esercitata attraverso la società Si.Bo Costruzioni Srl, della quale è stato socio fino al 2012 e successivamente dipendente fino al 2017 (doc. 2 visura Si.Bo

Costruzioni Srl; doc. 3 visura con storia delle partecipazioni societarie del sig. Sirani).
Attualmente il sig. Sirani risulta pensionato dal 2018.

Come già chiarito in occasione del ricorso per nomina di OCC, si ribadisce che l'istante:

- non può essere assoggetto a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla L. 3/2012;
- non ha fatto ricorso nei cinque anni precedenti alla presente richiesta a procedure di composizione della crisi o liquidazione del patrimonio di cui alla legge 3/2012;
- non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dalla art. 1 R.D. 16.03.1942 n. 267.
- versa in una situazione di sovraindebitamento di squilibrio finanziario sopraggiunta per cause non dovute ad imprudenza negli investimenti, quanto piuttosto per cause indipendenti dalla sua volontà e riconducibili ad eventi accidentalmente verificatisi e non prevedibili.

Per tali ragioni, il sig. Sirani, con il presente atto, intende fare ricorso alla procedura di sovra-indebitamento chiedendo che venga disposta, nello specifico, la liquidazione del proprio patrimonio, tramite il versamento di una somma mensile e la messa a disposizione dei propri beni, secondo un piano verificato e attestato dal nominato Gestore (**doc. 4** relazione Gestore della Crisi e allegati alla stessa).

Ai fini della valutazione circa l'attuabilità in concreto del presente accordo è stata richiesta all'Organismo di composizione della crisi dell'Ordine degli Avvocati di Brescia la nomina di un Gestore della Crisi. Con comunicazione del 16/04/2021 veniva nominata l'Avv. Camilla Serramondi, quale Gestore della Crisi ai sensi dell'art. 15, comma 9, della L. 3/2012 (**doc. 5** nomina Gestore).

Al medesimo è stato demandato il compito di procedere alle comunicazioni all'ente incaricato della riscossione e agli uffici fiscali, nonché di predisporre la relazione contenente il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda nonché il giudizio sulla fattibilità del piano come proposto.

1) ***PROSPETTO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA DEL SIG. SIRANI***

Si riporta di seguito un prospetto relativo alla situazione debitoria con evidenza delle somme residue dovute a ciascun creditore e con calcolo del totale dei debiti gravanti sullo stesso:

DEBITI (cfr. all.ti nn. 4, 5, 10, 11, 14, 16, 17, 18, 19 allegati alla relazione particolareggiata):

N.	NOMINATIVO DEL CREDITORE (indicare: nome cognome/ragione sociale, residenza/sede, codice fiscale)	TIPOLOGIA DEBITO (es. se debito derivante da mutuo, fideiussione, ipoteca, pegno, finanziamento, cessione del quinto)	SOMMA INIZIALE	SOMMA RESIDUA DOVUTA	GARANTI / CODEBITORI	AZIONI GIUDIZIARIE
1	COMPASS	Finanziamento n. 105336990 a nome Sirani Paneroni		4.855,20 euro a febbraio 2022	Codebitrice Paneroni	Circularizzazioni: piano di rientro cambiario da 173,40 euro mensili fino al 05.06.2024
2	AGENZIA DELLE ENTRATE	Tributi e oneri accessori		32.444,22 euro		Circularizzazioni: estratto di ruolo del 30.06.2021
3	VALSABBINA	Mutuo fondiario n. 39836 del 20.09.2006	150.000 euro	79.386,74 euro oltre interessi	Codebitrice Paneroni	Circularizzazioni: notificato atto di precetto a marzo 2021
4	UBI (ex Banco di Brescia) ORA INTESA SAN PAOLO + SVILUPPO ARTIGIANO (fideiussore garante del credito: escusso per € 107.000)	Fideiussione a favore della SI.BO COSTRUZIONI SRL di cui non è più socio dal 22.03.2012		152.650,21 oltre interessi legali		Circularizzazioni del 01.10.2021 + Cfr atto di precetto.

5	AGOS ceduto a MARTE SPV SRL ceduto a MARATHON SPV SRL	Finanziamento n. 44536280		39.568,04 euro		Circularizzazioni del 21.09.2021
6	SANTANDER ORA IFIS	Finanziamento n. 12007377		35.740,75 euro		Circularizzazioni del 24/09/2021
7	IBL	Finanziamento con cessione del quinto della pensione; contratto n. 489837 del 10.10.2018		26.228,00 euro		Circularizzazioni del 30/07/2021
8	INPS			nulla		Circularizzazioni del 03.07.2021
9	INAIL			nulla		Circularizzazioni del 23.06.2021
10	COMUNE DI RUDIANO	Tari Imu		nulla		Circularizzazioni del 07.07.2021
TOTALE DEBITORIO:		370.874,16 euro	oltre compenso Gestore Occ e Legali di parte			

PREDEDUZIONI

<i>Compensi Avv.ti Laura Girelli e Cesira Bosetti, per prestazioni professionali propedeutiche alla procedura</i>	€ 1.500,00= (pari a € 1.796,00= accessori inclusi) (doc. 11 pro forma Avv. Girelli) € 1.500,00= (pari a € 1.796,00= accessori inclusi) (doc. 12 pro forma Avv. Bosetti) doc. 13 conferimento avv.ti Girelli - Bosetti TOT. 3.000,00 = oltre accessori di legge
<i>Compenso Spettante agli Organismi della Procedura (Liquidatore)</i>	€ 3.000,00= (oltre accessori di legge € 3.588,00=)
TOTALE	€ 6.000,00= oltre accessori

2) ***SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL SIG. SIRANI***

BENI IMMOBILI

Il sig. Sirani non risulta proprietario di alcun bene immobile (cfr. all. 6 relazione particolareggiata). Conduce infatti un immobile in locazione nel comune di Rudiano in Vicolo Molino n. 2 Int. 1, dove vive con la moglie (doc. 6 contratto di locazione). L'unico immobile di cui era proprietario è stato infatti venduto in asta in data 12/12/2018 a seguito di procedura esecutiva RG 791/2015 iniziata presso il Tribunale di Brescia dall'allora Banco di Brescia (doc. 7 decreto di trasferimento immobile).

BENI MOBILI

Il sig. Sirani non risulta proprietario di alcun bene mobile registrato né di alcun bene mobile che possa essere utilmente messo a disposizione della procedura da sovraindebitamento.

Il sig. Sirani ha dichiarato di essere titolare di un unico conto corrente, il n. 2094 presso BPM, il cui saldo è pressochè sempre prossimo allo zero, come verificato anche dal Gestore incaricato.

Il sig. Sirani ha dichiarato inoltre di non avere partecipazioni societarie, nè risparmi o depositi, o altri beni che possano essere messi utilmente a disposizione della procedura da sovraindebitamento (cfr. all. 9 relazione particolareggiata).

3) ***SITUAZIONE REDDITUALE DELLA FAMIGLIA ***

- Sirani Pierluigi: attualmente pensionato risulta percepire una pensione di vecchiaia di 1.472,13 euro e un'ulteriore pensione (categoria VOAUT parasubordinati) di € 86,82 per un totale mensile di circa € 1.558,95 al netto di trattenute e imposte (doc. 8 cedolino pensionistico sig. Sirani).

Si precisa che attualmente la pensione del Sig. Sirani risulta gravata da:

- una trattenuta obbligatoria di € 276,84 euro derivante dalla cessione del quinto stipulata con IBL (cfr. tabella debiti)
- un recupero obbligatorio 174,72 euro derivante dalla trattenuta per pignoramento presso terzi promosso da Agenzia delle Entrate Riscossione (cfr. circolarizzazione AdER avv. Serramondi)

Le dichiarazioni dei redditi degli ultimi 5 anni (cfr. all. 20 alla relazione particolareggiata) risultano così composte:

- . 730.2017 per anno 2016 – reddito complessivo Irpef € 5.869,00
- . 730.2018 per anno 2017 – reddito complessivo Irpef € 5.057,00
- . 730.2019 per anno 2018 - reddito da pensione € 22.095,00
- . 730.2020 per anno 2019 - reddito da pensione € 26.463,00
- . 730.2021 per anno 2020 – reddito da pensione € 27.863,00

- **Paneroni Anna Maria:** compenso da amministratore della PAM SRL per circa 920 euro mensile comprensivi di rimborsi spese (cfr. doc. 21 e 22 allegati alla relazione particolareggiata). Si precisa che la moglie del sig. Sirani andrà in pensione a luglio 2022 e percepirà la pensione minima di circa 500/600 euro.

4)*SPESE CORRENTI PER IL MANTENIMENTO DELLA FAMIGLIA*****

Si evidenzia come la spesa mensile complessiva necessaria al sostentamento del sig. Sirani e del suo nucleo familiare, composto solo dalla moglie, sig.ra Paneroni Anna Maria ammonta ad € 1.530,00:

ELENCO SPESE NECESSARIE PER IL SOSTENTAMENTO DELLA FAMIGLIA (NUCLEO FAMILIARE N. 2 PERSONE – soglia di povertà assoluta Istat 1.030,00 euro (doc. 9 – elenco spese)

TIPOLOGIA DI SPESA	MENSILE
1. CIBO	450

2. CARBURANTE	150
3. LUCE GAS ACQUA TELEFONO	170
4. AFFITTO	380
5. SPESE CONDOMINIALI	//
6. ASSICURAZIONI VARIE (se esistono altre assicurazioni oltre a quella dell'auto indicare il costo mensile di ciascuna specificando il tipo di polizza)	85 per assicurazione auto intestata alla moglie, Sig.ra Paneroni
7. SPESE MEDICHE	50
8. BOLLO AUTO per auto intestata alla moglie Sig.ra Paneroni Anna Maria	30
9. SCUOLA/UNIVERSITA' (rette, doposcuola, mensa, ecc)	//
10. altro	15 euro TARI 100 euro spese impreviste 100 euro vestiario
TOTALE	TOT. 1530 euro

Il bilancio familiare medio prevede quindi entrate familiari per un totale prudenziale di € 2.000 e spese totali per 1530 euro con un residuo disponibile che si stima in € 470,00.

5)***CAUSE DELL'INDEBITAMENTO, RAGIONI DELLA CRISI E DILIGENZA NELL'ASSUNZIONE DELLE OBBLIGAZIONI - RESOCONTO SULLA SOLVIBILITA' DEI RICORRENTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI***

La situazione di sovra-indebitamento del ricorrente è riconducibile alla crisi

aziendale che ha coinvolto l'impresa edile di cui era socio/garante e che lo ha costretto ad affrontare bruscamente una situazione di squilibrio finanziario tra i debiti contratti ed i redditi necessari a sopportarne gli esborsi, inducendolo a richiedere l'aiuto economico degli istituti di credito per supportare i costi di gestione dell'attività: nella speranza di una ripresa economica.

Tuttavia, ciò non è stato sufficiente per sanare l'ingente esposizione debitoria che aveva interessato l'impresa edile e di riflesso il ricorrente.

Nello specifico Le principali ragioni che hanno condotto alla situazione di sovraindebitamento del ricorrente sono riconducibili alla crisi economica che ha pesantemente coinvolto la società di cui era stato socio (per la quota del 20% valore q. € 4.000,00=) e garante sino all'anno 2012: la "SI.BO. Costruzioni S.r.l." (P.IVA 03129320986 con sede ad Orzinuovi (Bs), P.zza Vittorio Emanuele 36) la cui crisi finanziaria si è ripercossa sul ricorrente determinandone la situazione di sovraindebitamento in cui oggi versa.

Nello specifico, le difficoltà economiche dell'azienda devono ricondursi alla crisi economica che ha colpito, in modo particolare, il settore edile a decorrere dall'anno 2008 e che ha costretto molte imprese, anche di grandi dimensioni, a chiudere o a dichiarare fallimento.

È noto, infatti, come il comparto edile abbia versato e tutt'ora versi in uno stato di profondo stallo, tanto da generare ogni anno un numero sempre considerevole di disoccupati del settore. È bene, tuttavia, precisare che per gli anni antecedenti alla crisi del comparto immobiliare la SI.BO. si era dimostrata competitiva e florida sul mercato, garantendo alla famiglia del Sirani un'apprezzabile stabilità economica.

Considerata la stabile situazione economica degli anni pre-crisi, il ricorrente con la moglie Sig.ra Anna Maria Paneroni (mutuataria-obbligata in solido) decise di acquistare un immobile da adibire ad abitazione familiare, stipulando così in data 20/09/2006 un contratto di mutuo fondiario (Rep. n. 570733 - Racc. n°28905 Notaio Dott. Francesco Durante) con la Banca La Valsabbina, per la somma capitale di originari € 150.000,000=.

Veniva, quindi, iscritta a favore dell'Istituto di credito mutuante ipoteca volontaria (nn°51039/11749 del 28/09/2006) presso la competente Agenzia del Territorio – Servizio di pubblicità Immobiliare di Brescia, sugli immobili oggetto di mutuo siti in Rudiano (Bs), Vicolo Molino n°2.

Purtroppo, a decorrere dall'anno 2009 la S.r.l. iniziò a risentire pesantemente delle conseguenze del crollo del mercato immobiliare dando così avvio alla propria crisi aziendale.

In particolare, l'evento che determinò lo stato di indebitamento della società fu il fallimentare contratto di sub-appalto concluso con la "Soimper Spa di Carmignano di Brenta in liquidazione" ad oggetto i cantieri di Sizzano (PV) e di Senigallia (AN).

Nello specifico, l'appalto che aveva ad oggetto l'esecuzione di lavori di carpenteria e muratura, presumeva che tutti i costi per l'approvvigionamento dei materiali, nonché per le spese di trasferta, vitto ed alloggio degli operai fossero interamente a carico della "SI.BO. Costruzioni S.r.l."

Purtroppo, l'impresa edile *Soimper*, che era presente nell'edilizia pubblica del padovano sin dal lontano 1990, si rese in breve inadempiente, tanto da costringere la società del *Sirani* ad abbandonare il cantiere (cfr. all. 2 alla relazione particolareggiata).

In punto si precisa che la ditta committente in data 27/06/2012 richiese ed ottenne dal Tribunale di Padova l'ammissione alla procedura di concordato preventivo (R.g. n°26/2012).

L'esposizione debitoria accumulata dalla *SI.BO.*, a seguito di tale infelice operazione, divenne ben presto insostenibile, tanto che la società non fu più in grado di saldare gli stipendi agli operai, né di provvedere al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, né al versamento dei contributi dovuti alla cassa edile. La mancata certificazione della regolarità contributiva a favore di *INPS*, *INAIL* e *Cassa Edile*, determinò per la *SI.BO.* il diniego al rilascio del *Durc* (*documento unico di regolarità contributiva*), che a sua volta determinò la sospensione del titolo abilitativo all'attività edile e, conseguentemente, la possibilità di poter esercitare l'attività.

Tale evento generò un susseguirsi di incresciosi accadimenti, in primo luogo tutti gli istituti di credito chiesero l'immediato rientro degli affidamenti e dei mutui e disposero la revoca/chiusura di tutti i c/c riconducibili alla *S.r.l.* e, successivamente, procedettero all'escussione delle garanzie prestate dai fideiussori.

In altri termini, con l'impossibilità di accedere al credito la società del debitore si trovò ben presto nell'incapacità di proseguire nell'attività di impresa e, conseguentemente, di risanare l'esposizione debitoria.

La crisi aziendale costrinse il ricorrente a ricorrere nuovamente al credito per ripianare le esposizioni pendenti.

Rilasciò, quindi, a favore della *UBI* (*ex Banco di Brescia*) ora *Intesa San Paolo*, una fideiussione a garanzia di un prestito in favore della "SI.BO. Costruzioni S.r.l." per € 150.000,00=; somma che venne utilizzata per saldare i fornitori del cantiere di *Senigallia*, oggetto del contratto di *sub* appaltato concluso con la ditta *Soimper*.

Purtroppo, nemmeno tale intervento fu risolutivo.

Inevitabilmente la crisi aziendale si ripercosse sulla famiglia del *Sirani*, che si trovò ben presto nell'impossibilità di onorare i propri debiti, inclusi quelli personali, come il mutuo stipulato con la Banca *La Valsabbina*.

In breve, il *Banco di Brescia* prima e la Banca *La Valsabbina* dopo si attivarono per il recupero forzoso del loro credito.

Il *Banco di Brescia* chiese ed ottenne l'emissione del Decreto Ingiuntivo n°1774/2014 del 07/03/2014 nei confronti sia della società che dei garanti, in forza del quale iscrisse ipoteca giudiziale (n°9937/1584 del 28/03/2014) sull'immobile in Rudiano (BS) di proprietà del *Sirani*, per poi procedere alla notifica dell'atto di precetto per l'importo di € 159.128,07= ed azionare la procedura Es. immo. R.g. n°791/2015, che venne poi riunita alla n°734/2016 promossa dalla *Valsabbina* per l'importo di € 116.988,35=.

L'esecuzione immobiliare (R.g. n°791/2015- riunita alla n°734/2016) si concluse con la vendita all'asta dell'immobile e con l'assegnazione all'istituto di credito *La Valsabbina* dell'importo di € 58.316,62=; rimase invece del tutto insoddisfatto il *Banco di Brescia*.

Ad oggi il debito residuo del soggetto sovraindebitato nei confronti della banca *La Valsabbina* è pari ad € 79.386,74=, al netto dell'incasso della vendita immobiliare, comprensivo di spese legali per la procedura esecutiva immobiliare ed interessi; mentre per il *Banco di Brescia (Intesa San Paolo)* è pari ad €152.650,21=.

Nel 2012 il *Sirani* dopo essere receduto dalla "*SI.BO. Costruzioni S.r.l.*" viene assunto con contratto di lavoro subordinato, per periodi alterni, sino all'anno 2017 dalla "*SI.BO. Group S.r.l.*"; mentre per alcuni mesi degli anni 2014 - 2015 - 2016 ha potuto godere dell'indennità mensile di disoccupazione.

Dal luglio 2018 è titolare di pensione di vecchiaia per € 1.472,13= e di un'ulteriore pensione (categoria Voaut parasubordinati) per € 86,82= per un totale mensile di circa € 1.558,95= al netto di trattenute ed imposte (*cf. ricorso - cedolino pensionistico sig. Sirani*).

6) *ASSENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI –
ASSENZA DI ATTI DI DISPONIBILITA' PATRIMONIALE*****

Non risultano atti dispositivi del debitore impugnati dai creditori, così come non risulta che il ricorrente abbia compiuto nei 5 anni precedenti la procedura atti di disponibilità patrimoniale (**doc. 10** dichiarazione assenza atti dispositivi).

7)***IL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO***

Il ricorrente, al fine di risollevere la propria situazione economica, intende mettere a disposizione della procedura di liquidazione:

- una somma mensile pari ad € 470,00 al mese per i 5 anni successivi alla dichiarazione di apertura della presente procedura di liquidazione del patrimonio per un ammontare complessivo stimato di € 28.200

I debiti del sig. Sirani ammontano a circa € 370.000,00 oltre compensi in prededuzione per i professionisti della procedura, pertanto, con la liquidazione del patrimonio nella misura oggi prospettata, è possibile ipotizzare, oltre al saldo integrale dei compensi professionali in prededuzione, anche un saldo parziale del monte debitorio.

Si sottolinea che la L.3/2012 non impone una soglia minima di attivo per poter procedere all'esdebitazione in favore del debitore, pertanto si ritiene che tale massimo sforzo possa essere ricompensato a fine procedura con l'esdebitazione.

La proposta presentata con il presente atto rappresenta realmente un grande sforzo per il ricorrente.

Si evidenzia, inoltre, che il versamento di tale somma, risulta vantaggioso per i creditori, che – in mancanza di tale disponibilità mensile – qualora perseguissero azioni esecutive individuali non troverebbero uguale soddisfazione, dal momento che, oltre a farsi carico delle spese per il recupero del loro credito, non troverebbero beni immobili da pignorare né potrebbero soddisfarsi in misura maggiore pignorando la pensione.

Per quanto sin qui premesso, il sig. Sirani Pierluigi, come sopra rappresentato, difeso e domiciliato

CHIEDE

che l'Ill.mo Tribunale adito voglia, previo ogni incumbente di rito e ogni provvedimento opportuno, dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio, nei termini proposti dal ricorrente e validati dall'O.C.C. nominato, dichiarando esecutivo il piano, procedendo alla nomina del liquidatore e ordinando pertanto la sospensione/interruzione di tutte le procedure esecutive e cautelari nei

confronti del ricorrente, ivi comprese la procedura di pignoramento di Agenzia delle Entrate e la cessione del quinto con IBL.

Si allegano i seguenti documenti:

1. stato di famiglia e residenza
2. visura Si.Bo Costruzioni Srl
3. Visura con storia delle partecipazioni del sig. Sirani
4. relazione particolareggiata e allegati
5. nomina Gestore
6. contratto di locazione
7. piano di riparto nell'es. immob.
8. cedolino pensionistico Sirani
9. elenco spese
10. dichiarazione assenza atti dispositivi
11. proforma avv. Girelli
12. proforma avv. Bosetti
13. conferimento avv.ti Girelli - Bosetti

Con osservanza.

Brescia, 22/03/2022

Avv. Laura Girelli



Avv. Cesira Bosetti

